



Teatrino 03 — 06.10.2024  
Palazzo Grassi invita  
The International Festival of Films on Art

LE **FIFA**

Palazzo Grassi  
Punta della Dogana  
**Pinault**  
Collection

03.10	Ancestral Threads	p.01
03.10	Fashion Reimagined	p.02
<hr/>		
04.10	Big Bang Henda	p.03
04.10	Skin of Glass	p.04
<hr/>		
05.10	Interior da terra	p.05
05.10	Alerce	p.06
05.10	Fragile Monument	p.07
05.10	La noirceur souterraine des racines	p.08
05.10	Green Over Gray: Emilio Ambasz	p.09
<hr/>		
06.10	D'une peinture... à l'autre	p.10
06.10	Georgia O'Keeffe: une artiste au Far West	p.11
06.10	Mark Rothko, la peinture vous regarde	p.12

Selezione dedicata alla sostenibilità  
nella moda

Selection dedicated to sustainability  
in fashion

ore 18.00

## Ancestral Threads

di Sean Stiller  
Canada, 2023, 12'  
vo: Inglese; st: Francese  
42. edizione di FIFA

*Ancestral Threads* segue Joleen Mitton nella sua impresa di trasformare la moda in un mezzo di cura per la comunità indigena di Vancouver. Dalle umili origini nel Downtown Eastside di Vancouver alla carriera di modella in Asia, il suo percorso di guida della comunità si intreccia con lo svolgersi della Vancouver Indigenous Fashion Week, il primo evento di questo tipo e il suo lavoro di una vita.

6 pm

by Sean Stiller  
Canada, 2023, 12'  
ov: English; sub: French  
42<sup>nd</sup> FIFA

*Ancestral Threads* follows Joleen Mitton on her mission to use fashion as medicine for Vancouver's Indigenous community. From humble beginnings in Vancouver's downtown eastside to a modeling career in Asia, her journey to community leader is woven into the unfolding of Vancouver Indigenous Fashion Week — the first event of its kind, and her life's work.

ore 18.15

6.15 pm

# Fashion Reimagined

di Becky Hutner  
UK, USA, 2022, 100'  
vo: Inglese

by Becky Hutner  
UK, USA, 2022, 100'  
ov: English

La designer del marchio iconico Mother of Pearl, Amy Powney, è una stella nascente della scena della moda londinese. Cresciuta nel contesto della campagna inglese da genitori attivisti, Amy si è sempre sentita a disagio per il devastante impatto ambientale del settore della moda. Quando vince l'importante riconoscimento che Vogue assegna alla migliore giovane stilista dell'anno, insieme a un consistente premio in denaro, Amy decide di utilizzarlo per creare una collezione sostenibile, dalla materia prima al capo d'abbigliamento confezionato, e di trasformare completamente la sua attività. Nei tre anni successivi, la sua rivoluzione diventa capo scuola di un cambiamento sociale ancora più grande.

Fashion designer Amy Powney of cult label Mother of Pearl is a rising star in the London fashion scene. Raised off-the-grid in rural England by activist parents, Amy has always felt uneasy about the devastating environmental impact of her industry. When she wins the coveted Vogue award for the Best Young Designer of the Year, which comes with a big cash prize, Amy decides to use the money to create a sustainable collection from field to finished garment and transform her entire business. Over the following three years, her revolution becomes the precursor of a much bigger, societal change.

**Selezione dedicata all'arte,  
all'architettura e alla loro  
dimensione politica**

**Selection dedicated to art, architecture  
and their political dimension**

ore 18.00

6 pm

## **Big Bang Henda**

di Fernanda Polacow  
Portogallo, Angola, 2023, 20'  
vo: Portoghese; st: Inglese  
42. edizione di FIFA

by Fernanda Polacow  
Portugal, Angola, 2023, 20'  
ov: Portuguese; sub: English  
42<sup>nd</sup> FIFA

Rovesciare statue e simboli, costruire nuove memorie, inquadrare un paesaggio alterato, scrivere lettere al futuro e invertire le dinamiche di potere: *Big Bang Henda* è un documentario-poesia-manifesto sul lavoro dell'artista angolano Kiluanji Kia Henda.

Toppling statues and symbols, building new memories, framing the altered landscape, writing letters to the future, and reversing power dynamics: *Big Bang Henda* is a documentary-poetry-manifesto about the work of Angolan artist Kiluanji Kia Henda.

ore 18.20

# Skin of Glass

di Denise Zmekhol  
Stati Uniti, Brasile, 2023, 89'  
vo: Francese, Inglese, Portoghese;  
st: Inglese  
42. edizione di FIFA

Miglior documentario al Festival Internazionale del Film di Architettura di Barcellona, finalista al Venice Architecture Film Festival e vincitore del Premio del Pubblico, *Skin of Glass* è una toccante esplorazione della regista arabo-brasiliana Denise Zmekhol. Il film segue il viaggio emotivo della regista mentre scopre che il grattacielo Pele de Vidro di San Paolo, iconica creazione architettonica di suo padre, è diventata un rifugio per centinaia di famiglie di senzatetto. Nel mezzo della tragedia, quando la Pele de Vidro crolla durante le riprese, Zmekhol interagisce con gli abitanti dell'edificio, rivelando una storia di resilienza nel cuore della sua grandezza architettonica.

6.20 pm

by Denise Zmekhol  
USA, Brazil, 2023, 89'  
ov: French, English, Portuguese;  
sub: English  
42<sup>nd</sup> FIFA

Best Feature Documentary at the Barcelona International Architecture Film Festival, finalist at the Venice Architecture Film Festival and winner of an Audience Award, *Skin of Glass* is a poignant exploration led by Arab-Brazilian filmmaker Denise Zmekhol. The film delves into her emotional journey upon discovering that the Pele de Vidro tower in São Paulo, her father's iconic architectural creation, became a refuge for hundreds of homeless families. Amidst tragedy — when the Pele de Vidro collapses during filming — Zmekhol intimately engages with the building's inhabitants, unraveling a tale of resilience amidst architectural grandeur.

**Selezione dedicata alla natura e ambiente e alle loro rappresentazioni nell'arte**

**Selection dedicated to nature and the environment and their representations in art**

ore 17.00

5 pm

## Interior da terra

di Bianca Dacosta  
Francia, Brasile, 2022, 18'  
vo: Portoghese; st: Inglese, Francese  
42. edizione di FIFA

by Bianca Dacosta  
France, Brazil, 2022, 18'  
ov: Portuguese; sub: English, French  
42<sup>nd</sup> FIFA

La terra è una polvere magica che protegge la memoria e conserva tracce e frammenti sepolti. È il luogo dove mettiamo i piedi per far crescere i nostri corpi e dove avviene la trasformazione dei ricordi in benessere, strato dopo strato. Estrarre le ricchezze della terra non è altro che sopprimere la memoria. *Interior da terra* è una sorta di esplorazione dal cielo alle viscere della foresta. È un viaggio che conduce strato dopo strato all'interno del suolo. Il film mette in luce le problematiche politiche più profonde che sono legate al resoconto storico e contemporaneo della distruzione della foresta amazzonica e delle sue popolazioni indigene.

Earth is a magical dust that protects memory and preserves the buried traces and fragments. It is the place where we set our feet to elevate our bodies and where the transformation of memories into wealth occurs, layer by layer. Extracting the riches of the earth is nothing but erasing its memories. *Interior da terra* is like an exploration from the sky to the depths of the forest. It is a journey that leads to the crossing of strata towards the interior of the ground. It demonstrates the profound political issues in a historical and current narrative about the destruction of the Amazon rainforest and its indigenous people.

ore 17.20

# Alerce

di Enrique Ramírez  
Francia, Cile, 2017, 6'  
Senza dialoghi  
42. edizione di FIFA

In *Alerce*, Enrique Ramírez traccia un viaggio poetico e verticale attraverso la maestosa geografia del Sud America. In questo video ci accompagna in un viaggio contemplativo nel cuore del Parco Nazionale Alerce Costero, nella regione di Los Ríos, nel Cile meridionale, dove si trova l'albero più antico del continente, che ha più di 5.400 anni. La macchina da presa, scorrendo lungo le vene secolari dell'Alerce, ci guida dal suolo alla cima, in un'ascesa che simboleggia la rappresentazione del tempo. La colonna sonora, vero e proprio eco della foresta, ci avvolge nell'atmosfera viva di questo santuario naturale, concludendo con una nota che esalta il legame profondo e magnetico con il mondo vivente.

5.20 pm

by Enrique Ramírez  
France, Chile, 2017, 6'  
Without dialogue  
42<sup>nd</sup> FIFA

In *Alerce*, Enrique Ramírez orchestrates a poetic and vertical journey through the majestic geography of South America. Through this video, he invites us to a contemplative immersion at the heart of the Alerce Costero National Park, in the Los Ríos region of southern Chile, where the continent's oldest tree stands, aged over 5.400 years. The camera, sliding along the ancient veins of the Alerce, guides us from the ground to the canopy, in an ascent that symbolizes the representation of time. The soundtrack, a true echo of the forest, envelops us in the living atmosphere of this natural sanctuary, concluding on a note that celebrates the deep and magnetic connection with the living world.

ore 17.30

# Fragile Monument

di Virginie Laganière  
e Jean-Maxime Dufresne  
Canada, 2022, 10'  
Senza dialoghi  
40. edizione di FIFA

A 2200 metri di altitudine, il ghiacciaio del Rodano è diventato un oggetto di studio scientifico e una delle principali attrazioni turistiche delle Alpi svizzere. Eloquente simbolo della sua imminente scomparsa, è ricoperto di mosaici tessili per proteggerlo dai raggi del sole. Sebbene secondo i promotori del progetto queste coperture aiutino a ridurre l'accelerazione del ritiro dei ghiacciai, la pratica rimane contestata dalla comunità scientifica. Queste coperte, che assomigliano a sudari o rifugi temporanei, rappresentano un tentativo di controllo del paesaggio da parte dell'uomo in un contesto di cambiamento climatico. Attraverso un uso immersivo di immagini e suoni, *Fragile Monument* esplora le fasi temporali del ghiacciaio, dell'acqua e dell'ambiente minerale, e il modo in cui queste si intrecciano con i ritmi umani.

5.30 pm

by Virginie Laganière  
and Jean-Maxime Dufresne  
Canada, 2022, 10'  
Without dialogue  
40<sup>th</sup> FIFA

At an altitude of 2200 meters, the Rhone glacier has become both an object of scientific study and an important touristic site of the Swiss Alps. An eloquent indication of a predicted disappearance, it is covered with textile mosaics to protect it from solar radiation. If, according to the promoters of the project, these covers contribute to reduce the acceleration of the glacial retreat, this practice remains disputed by the scientific environment. Evocative of shrouds or temporary refuges, the deployment of these survival blankets represents an attempt to control the landscape by humans in a context of climatic upheaval. In an immersive work of image and sound, *Fragile Monument* explores the scales of temporality specific to the glacier, the water, the mineral environment and their entanglement with human rhythms.

ore 17.40

5.40 pm

# La noirceur souterraine des racines

di Charles-André Coderre  
Canada, 2023, 10'  
Senza dialoghi  
41. edizione di FIFA

by Charles-André Coderre  
Canada, 2023, 10'  
Without dialogue  
41<sup>st</sup> FIFA

Girato in Quebec, Canada,  
*The Subterranean Blackness of Roots*  
è un trittico di film in 16 mm che utilizza  
diversi metodi di ripresa analogici  
(lavorazione a mano, stampa ottica,  
alterazione fotochimica). Il film cerca  
di mostrare l'esperienza sensoriale  
della vita invisibile delle pietre, delle  
piante e della natura che ci circonda.  
È un tuffo nel cuore della materia,  
nell'essenza del mondo vegetale e nella  
terra che ci nutre.

Shot in Quebec, Canada,  
*The Subterranean Blackness of Roots*  
is a 16mm film triptych which uses  
several processes specific to analog  
cinema (hand processing, optical  
printing, photochemical alteration).  
The film seeks to show the sensory  
experience of the invisible life of  
stones, plants and the nature that  
surrounds us. It's a dive into the heart  
of matter, the essence of the vegetal  
world and the nourishing earth.

ore 18.00

6 pm

# Green Over Gray: Emilio Ambasz

di Francesca Molteni e Mattia Colombo  
Italy, 2023, 55'  
vo: Inglese, Italiano; st: Inglese  
42. edizione di FIFA

by Francesca Molteni and Mattia Colombo  
Italy, 2023, 55'  
ov: English, Italian; sub: English  
42<sup>nd</sup> FIFA

Un documentario che esplora la rivoluzione dell'architettura verde attraverso i progetti emblematici di Emilio Ambasz, un pioniere nel dibattito sul clima. Questo film illustra come, per quarant'anni, Ambasz abbia ridefinito il rapporto tra l'uomo e il suo ambiente, fornendo una visione della natura come elemento cardine del cambiamento storico. Con interviste esclusive a personaggi come Tadao Ando e Kengo Kuma, il documentario sottolinea l'importanza di un'architettura emotivamente forte, capace di migliorare la vita quotidiana e di rispondere alle sfide urbane e climatiche.

A documentary exploring the green architecture revolution through the seminal projects of Emilio Ambasz, a pioneer in the debate on climate impact. This film illustrates how, for forty years, Ambasz has redefined the relationship between humans and their environment, foreseeing a vision of nature as the fulcrum of a historic change. Featuring exclusive interviews with figures such as Tadao Ando and Kengo Kuma, the documentary highlights the importance of emotionally resonant architecture, capable of improving daily life and addressing urban and climate challenges.

## Selezione di ritratti d'artista

## Selection of artist portraits

ore 17.00

5 pm

# D'une peinture... à l'autre

di Georges Schwizgebel  
Francia, Svizzera, 2023, 3'  
Senza dialoghi  
42. edizione di FIFA

by Georges Schwizgebel  
France, Switzerland, 2023, 3'  
Without dialogue  
42<sup>nd</sup> FIFA

Selezionato tra gli altri al Festival Internazionale del Cinema d'Animazione di Annecy, al Vienna Shorts e al Festival del Cinema Francofono di Angoulême, questo film offre un viaggio nel mondo della pittura attraverso due opere sullo stesso tema, realizzate a mezzo secolo di distanza: *Olympia (1863)* di Édouard Manet e *La Blanche et la Noire (1913)* di Félix Vallotton.

Selected among others at the Annecy International Animation Film Festival, Vienna Shorts, and the Angoulême Francophone Film Festival, this film offers an immersion into the world of painting through two works on the same subject, created half a century apart: *Olympia (1863)* by Édouard Manet and *La Blanche et la Noire (1913)* by Félix Vallotton.

Ore 17.05

5.05 pm

## Georgia O'Keeffe: une artiste au Far West

di Evelyn Schels

France, 2021, 52'

ov: Inglese, Francese; st: Inglese

40. edizione di FIFA

by Evelyn Schels

France, 2021, 52'

ov: English, French; sub: English

40<sup>th</sup> FIFA

Uno sguardo alla vita frenetica di Georgia O'Keeffe (1887-1986), icona dell'arte americana moderna dallo spirito fieramente libero, il cui destino fu guidato da due grandi e inseparabili passioni: Alfred Stieglitz, suo marito fotografo e influente gallerista, e il New Mexico, la cui immensità e bellezza dei paesaggi incandescenti furono un'inesauribile fonte di ispirazione. Attraverso interviste e filmati d'archivio, emerge il ritratto di una donna forte, le cui vulnerabilità e resilienza l'hanno sempre portata a superare se stessa.

A look into the vibrant life of Georgia O'Keeffe (1887–1986), a fierce icon of modern American art whose destiny was shaped by her two great passions, her husband Alfred Stieglitz, an influential photographer and gallery owner, and New Mexico, whose immensity and stunning landscapes never ceased to inspire her. Through interviews and archival footage emerges a portrait of a strong woman whose vulnerabilities and resilience always led her to surpass herself.

ore 18.00

6 pm

# Mark Rothko, la peinture vous regarde

di Pascale Bouhénic

France, 2023, 52'

vo: Francese; st: Inglese

42. edizione di FIFA

by Pascale Bouhénic

France, 2023, 52'

ov: French; sub: English

42<sup>nd</sup> FIFA

Il film traccia la traiettoria sfuggente dell'artista leggendario del XX secolo. Piena di colori, sensualità, dramma ed emozione, la pittura di Rothko si rivela vividamente in un sottile ritratto del maestro americano dell'Espressionismo astratto.

The film traces the elusive trajectory of this 20th century art legend. Filled with color, sensuality, drama and emotion, Rothko's painting is vividly revealed in a subtle portrait of the American master of Abstract Expressionism.

Indiscutibilmente una figura chiave del XX secolo, Mark Rothko si è posto il compito di creare, con una pittura più astratta possibile, una rappresentazione del dramma umano. Il suo obiettivo: "guarire il mondo". Il suo mezzo: una pasta colorata che produceva segretamente, per ricoprire dipinti sempre più grandi, creando uno spazio per assorbire lo spettatore. Dichiarando di non essere astratto, ma materiale, Rothko non ha mai smesso di sfuggire alle definizioni. La sua traiettoria elusiva, una delle più sorprendenti del modernismo, è raccontata in questo documentario.

An indisputable legend of the 20th century, Mark Rothko set himself the task of creating, with the most abstract painting available, a representation of human drama. His aim: "to heal the world". His means: a colored paste that he secretly made to cover larger and larger paintings, creating a space to absorb the viewer. Declaring that he was not abstract, but material, Rothko never ceased to elude definition. His elusive trajectory, one of the most surprising of modernism, is revealed in this documentary.



Ingresso libero fino a esaurimento posti  
Free admission until capacity is reached

Scopri il calendario di eventi al Teatrino  
Discover the calendar of events  
at the Teatrino

[pinaultcollection.com/palazzograssi](https://pinaultcollection.com/palazzograssi)

